



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 139 del 24-11-11

COPIA

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE DI MENSA PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER L'ESERCIZIO 2011.

L'anno duemilaundici il giorno ventiquattro del mese di novembre, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 09:10, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PORCEDDU LUIGI	SINDACO	P
COCCO ARNALDO	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
BACHIS FABRIZIO	ASSESSORE	P
GRUDINA ALBERTA	ASSESSORE	P
MARAMARCO CARLO	ASSESSORE	A
MANCA BARBARA	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Maria Rita Pischedda

Assume la presidenza Luigi Porceddu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 172 del Decreto Legislativo 267/2000 prevede quali allegati al bilancio di previsione annuale la deliberazione con la quale vengono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni ai limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- con D.M. del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze datato 31.12.1983, sono state individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, in attuazione del disposto dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legge 55/1983, convertito nella Legge 131/1983;
- con l'art. 3 del Decreto Legge 22.12.1981, n. 786, convertito dalla Legge 26.2.1982 n. 51, venne stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane dovessero richiedere il contributo degli utenti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 243, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 267/2000, i Comuni non deficitari non hanno l'obbligo della copertura in misura non inferiore al 36% dei costi dei servizi a domanda individuale;

CONSIDERATO che per questo Comune, dai parametri rilevati dall'ultimo rendiconto approvato, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi di servizi a domanda individuale, in relazione all'aumento dei costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del bilancio;

RICHIAMATO l'art 117 "*Tariffe dei servizi*" del T.U. 267/2000;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 159 del 30.09.2003 di adozione del buono pasto quale sistema di pagamento della quota a carico dell'utenza per la fruizione del servizio mensa della scuola materna;
- n.36 del 25.03.2011 con la quale sono stati stabiliti gli importi per i servizi a domanda individuale per il 2011;
- n.121 del 11.10.2011 di direttive per l'avvio del servizio mensa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado;

DATO ATTO che è stato accertato che il costo del pasto è di €.4,35 più IVA al 4% per complessivi €.452;

RITENUTO, con la presente, ai sensi dell'art. 42, lett. f) del Decreto Legislativo 267/2000, di disciplinare la tariffa per la fruizione del servizio di cui sopra, stabilendo il costo a carico dell'utenza per ogni pasto in €. 3,52 più IVA, assumendo a carico di questo Ente il costo di €.1,00 per ogni pasto;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

VISTO il parere formulato sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n°267 del 18.08.2000, dal Responsabile del settore Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere formulato sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n°267 del 18.08.2000, dal Responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità contabile;

ACCERTATO che al momento della votazione risultano:

Presenti: Luigi Porceddu, Arnaldo Cocco, Alberta Grudina, Massimiliano Mameli, Carlo Maramarco;

Assenti: Fabrizio Bachis, Barbara Manca;

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di determinare la tariffa del servizio a domanda individuale del servizio mensa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado stabilendo in €. 3,52 il costo del buono pasto a carico dell'utenza per ogni pasto, assumendo a carico del Comune il costo di €.1,00 per ogni pasto, per l'anno scolastico 2011/2012.

Con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEG.VO N.267 DEL 18/08/2000:

Per la regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Decimomannu, 24/11/2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

F.to Donatella Garau

Per la regolarità contabile: FAVOREVOLE

Decimomannu, 24/11/2011

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

F.to Maria Angela Casula

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Luigi Porceddu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Rita Pischedda

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).

☐ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Maria Rita Pischedda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Rita Pischedda

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Decimomannu, _____

Il Segretario Comunale